

COMUNE DI PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 15 Del 26-05-2018

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE DECLASSAMENTO EDIFICI CENSITI AI SENSI DELLA L.R. 13/1990.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisei del mese di maggio alle ore 10:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica. Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Gentilucci Alessandro	P	MARSILI CLAUDIO	P
PETROFF JALAMOFF PETIA	P	LUCCIO ELISABETTA	P
CIUFFETTI GIANCARLO	P	CRISTALLINI DANIELE	P
LAPUCCI MANUELE	A	LAPUCCI FERNANDO	P
MARCHETTI ALESSANDRA	P	SERVILI TIZIANA	P
RIVELLI ATTILIO	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor Gentilucci Alessandro in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor ERCOLI PASQUALE.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

CIUFFETTI GIANCARLO RIVELLI ATTILIO SERVILI TIZIANA

Immediatamente eseguibile	S	Comunicata ai Capigruppo	N
---------------------------	---	--------------------------	---

Data:	Il Responsabile del servizio F.to Luccio Anna Rita

PARERE: in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

1- che il Comune di Pieve Torina è dotato di strumento urbanistico generale adeguato al P.P.A.R. e P.T.C., approvato in conformità del parere definitivo della Giunta Provinciale, con atto di C.C. n. 19 del 29/07/2010, ai sensi dell'articolo 26 della L.R. n. 34/1992 e s.m.i.; 2- che il medesimo PRG ha recepito il censimento dei fabbricati rurali esistenti sul territorio comunale e l'elenco degli edifici che rivestono valore storico e architettonico (articolo 15 L.R. n. 13/90 e artt. 16 e 40 N.T.A. del P.P.A.R.), i cui interventi previsti per le varie classi sono disciplinati dall'articolo 35, al titolo III, capo 1, *Recupero e valorizzazione degli edifici e manufatti extraurbani*, delle NTA del vigente P.R.G;

VISTA la domanda del tecnico incaricato Simone Selvadagi, riferita ai fabbricati rurali di proprietà dei Sg.ri Bartocci Guido e Reversi Anna, siti in località Le Rote e indentificati al Foglio 16, mappale 249 e 250, del 08-03-2018 prot. 2093, con relativa documentazione tecnica, finalizzata a ottenere la variante al PRG vigente ai sensi dell'articolo 15, comma 5, della LR 34/1992, con lo stralcio dal censimento fatto, dei due edifici ex rurali, presenti con il n. 249 e 250;

VISTA la domanda formulata da Girolami Sonia e Girolami Stefania, riferita al fabbricato rurale sito in località Torricchio e indentificato al Foglio 50, mappale 543, del 20-01-2018, prot. 614, con relativa documentazione tecnica, finalizzata a ottenere la variante al PRG vigente ai sensi dell'articolo 15 comma 5, della LR 34/1992, per lo stralcio dell'edificio censito al n. 7 dell'elenco degli edifici e manufatti storici;

VISTA l'istanza formulata da Carlo Mosca, riferita agli edifici siti in località Tazza e indentificati al Foglio 57, mappale 416, del 23-05-2018, prot. 4755, con relativa documentazione tecnica finalizzata a ottenere la variante al PRG vigente, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, della LR 34/1992, per lo stralcio dell'edificio ricompreso all'interno dell'elenco degli edifici e manufatti storici al n. 36-37;

VISTA la relazione istruttoria del Responsabile dell'Ufficio Tecnico -Servizio urbanistica, con la quale si esprime parere favorevole alla modifica della classificazione degli edifici di cui sopra, condividendo la proposta dei richiedenti;

RILEVATO che la variante in questione ricade nella fattispecie di cui all'articolo 15, comma 5, della L.R. n. 34/1992, che dispone che le varianti al P.R.G. che non incidono sul suo dimensionamento globale e non comportano modificazioni alle destinazioni d'uso delle aree, alle N.T.A. del PRG, alla distribuzione dei carichi insediativi e alla dotazione degli standards di cui al D.M. n. 1444/1968, da osservare in ciascuna zona di cui al comma 3 della stessa legge, sono approvate in via definitiva dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 30 della citata L.R.34/1992;

RILEVATO inoltre che la variante stessa è da ritenere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica prevista dalla D.G.R. n. 1813 del 21/12/2010, al paragrafo 1.3- Punto 8- lettera d);

VISTI:

- -la Legge Urbanistica 17/08/1942 n. 1150 e successive modificazioni;
- -il D.M. n. 1444 del 02/04/1968;

- la Legge 28/02/1985 n. 47, articolo 24;
- -la L.R. n. 34 del 05/08/1992 e s.m.i.;
- -la L.R. n. 6/07 e la D.G.R. n. 1813 del 21/12/2010;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità' e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 – comma 1- e art. 147 /bis, comma 1, T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione in oggetto;

CON voti unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

- 1-DI APPROVARE la premessa in narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2-DI ADOTTARE ai sensi dell'articolo 30 e con la procedura prevista dall'articolo 15, comma 5, della L.R. n. 34/9192, la variante parziale al P.R.G. vigente, relativa alla modifica del declassamento del complesso dei seguenti edifici:
 - a. Località Torricchio, edificio indentificato al Foglio 50, mappale 543, di proprietà di Girolami Sonia e Girolami Stefania e presente al n. 7 dell'elenco degli edifici e manufatti storici;
 - b. Località Le Rote, edificio identificato al Foglio 16, mappale 246 e 292, di proprietà di Bartocci Guido e Reversi Anna, censito ai n. ri 249 e 250 nell'elenco degli edifici rurali;
 - c. Località Tazza, edificio identificato al Foglio 57, mappale 416, di proprietà di Mosca Carlo, censito con n. 36 e 37 nell'elenco degli edifici rurali.
- 3-DI DARE ATTO che gli interventi edilizi sono attuati nel rispetto delle NTA vigenti.
- 4-DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Tecnica, quale Responsabile del procedimento, di porre in essere gli adempimenti amministrativi conseguenti alla presente adozione, come previsti dall'articolo 30 della L.R. n. 34/92 e s.m.i.
- 5- DI DARE ATTO che la variante della fattispecie ricade nella casistica prevista dalla L.R.n. 25/2017- articolo 2, comma 2, -secondo il quale "le varianti ai piani regolatori generali necessarie per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 1 di questa legge, diversi da quelli di cui agli articoli 11 e 16 del d.l. 189/2016, sono approvate in via definitiva dal Comune ai sensi del comma 5 dell'articolo 15 della legge regionale 5 agosto 1992, n. 34 (Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio), nei termini ridotti alla metà...".
- 6- DI DARE ATTO inoltre che gli elaborati riguardanti il piano saranno depositati presso la Segreteria Comunale per **quindici giorni** consecutivi e chiunque potrà prenderne visione e presentare entro i **quindici giorni** successivi alla pubblicazione, delle osservazioni che contestualmente saranno inviate alla Provincia ai sensi della L.R. 34/2005.
- 7- DI SPECIFICARE che il contenuto della variante urbanistica parziale al Piano Regolatore Generale dovrà essere recepito nello strumento urbanistico generale.

8- DI APPROVARE, con voti una deliberazione, considerata la partico riveste l'esecuzione del presente at 267/2000.	olare rilevanza e l'urg	genza degli interessi ui	banistici che

DELIBERA DI CONSIGLIO n.15 del 26-05-2018 COMUNE DI PIEVE TORINA

E' fatta salva la lettura e la definitiva approvazione del presente verbale nella prossima seduta.

IL PRESIDENTE F.to Gentilucci Alessandro IL SEGRETARIO COMUNALE F.to ERCOLI PASQUALE

È copia conforme all'originale. Lì,31-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE ERCOLI PASQUALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Prot.n.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Telematico di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00

Lì, 31-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE f.to ERCOLI PASQUALE

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 26-05-2018

- () perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, TUEL n.267/2000)
- () decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, TUEL n.267/2000)

Lì, 27-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE ERCOLI PASQUALE